

a crescere nel cuore e nell'intelligenza dei vostri ragazzi. Non trascurate questo aiuto che la tradizione secolare della comunità cristiana ha costruito.

Queste iniziative, impegnative per gli educatori che le organizzano e anche per la famiglie che anche con sacrifici le rendono possibili per i propri figli, sono molto importanti per l'educazione dei ragazzi, perché li aiutano a stare insieme, a fare gruppo, a creare relazioni e sentirsi partecipi e protagonisti nel cammino di una comunità cristiana che è viva e vivace.

## Incontro con i genitori dei ragazzi di 5 elementare

12 maggio 2019

### **Perché mi cercavate? Non sapevate?**

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. <sup>42</sup>Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. <sup>43</sup>Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. <sup>44</sup>Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; <sup>45</sup>non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. <sup>46</sup>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. <sup>47</sup>E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. <sup>48</sup>Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». <sup>49</sup>Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». <sup>50</sup>Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

<sup>51</sup>Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso.

# IL CICLONE PREADOLESCENZA

## ESSERE GENITORI DI FIGLI PREADOLESCENTI

### IN FAMIGLIA

### A SCUOLA

#### QUAL È LA RAGIONE DI TUTTO QUESTO?

Va ricercata nella crisi che i ragazzi attraversano a questa epoca, crisi legata ai cambiamenti repentini che avvengono sul piano fisico, psichico e sociale e dovuta ad un compito che il ragazzo deve assolvere quello della separazione.

#### LE CRISI

Alcuni studiosi dello sviluppo ritengono che l'individuo, nel corso della sua vita, passi continuamente da una crisi all'altra. Dall'infanzia alla adolescenza, dall'età adulta alla terza età e alla vecchiaia.

**La crisi è il segno di un passaggio**, di un nuovo corso che inizia e richiede un aggiustamento di rotta.

#### LO STILE EDUCATIVO

##### Lo stile permissivo

tendenza a soddisfare i bisogni affettivi e materiali dei figli e da una attenzione elevata per le loro richieste;

**Gli effetti controproducenti di questo stile educativo: i ragazzi sono delicati, insicuri, timorosi con una scarsa capacità di adattamento.**

##### Lo stile autoritario

I figli non possono più di tanto promuovere le loro idee, discutere o negoziare le scelte, non decidono; i figli hanno doveri da rispettare, limiti da osservare, regole a cui obbedire.

##### Effetti controproducenti:

**il ragazzo mostra un carattere rigido e impaurito, manca di fiducia in se stesso e negli altri ed è carente di autostima.**

##### Lo stile autorevole

Il genitore autorevole è quel genitore che: **ha raggiunto una sicurezza dentro di sé; ha la capacità di essere coerente con i propri valori e**

**non teme di trasmetterli al figlio anche se sarà criticato e contestato;**

E' questo lo stile di un genitore che accompagna i propri figli nel difficile periodo della pre-adolescenza per quanto riguarda anche il proprio cammino religioso.

**Catechesi - un peso da sopportare**

**Cresima - un sacramento da subire**

La cresima vorrebbe fortificare i nostri pre-adolescenti nel loro essere cristiani e, attraverso lo Spirito Santo, trasmettere loro la capacità di mantenersi in piedi, perché imparino a reggersi da soli in questo mondo, perché trovino la loro base d'appoggio e possano vivere, in forza dello Spirito Santo, in un mondo privo di spiritualità.

#### Cosa si chiede ai genitori?

- **In primo luogo è la vostra convinzione della fede** che vi motiva nella proposta della cresima.

Siate fedeli alla vostra vocazione! Siete adulti, siete grandi, ed è vostro - e nostro compito - indicare la via del bene.

Ad un figlio di questa età non si domanda se vuole andare a scuola, non si domanda se vuole mangiare cibi sani. Glielo si chiede con convinzione e con fiducia, sapendo che è per il suo bene. E lui non ha difficoltà a capirlo, dopo le ovvie ritrosie che l'adolescenza incipiente comincia a manifestare. Ma non lasciatevi ingannare da questi ancora timidi "no"! Dietro i "non mi va" riferiti allo studio, alla cresima, alle cose belle e sane, c'è ancora la fiducia nel bene e nella bellezza di ciò che proponete.

- **In secondo luogo**, non privateli, anche se questo vi può costare in termini di orari e fatica, della possibilità **di crescere vicino a Cristo ed alla Comunità Cristiana** - è questo che la cresima permette e dona! Quando, dopo alcuni anni, diverranno più indipendenti da voi genitori, **il gruppo parrocchiale sarà una realtà straordinariamente viva e ricca per ritrovare, in maniera nuova ed adatta alla loro età, i valori cristiani che gli avete trasmesso negli anni della loro infanzia.** Che la parrocchia continui ad essere una seconda casa per i ragazzi è evento di grande rilevanza nel momento in cui è il gruppo dei coetanei che diviene il principale punto di riferimento di un figlio. Attraverso il cammino della cresima l'esperienza della Chiesa continuerà